



Sede Associazione
30121 - San Donà di Piave - Via Vico Doge, 2
Tel. 0421.535 - fax 0421.519111
e-mail: info@artigianisandona.it

Web:
Jesolo - Via L. Bioncini, 11
Fiesola - Via Roma, 20/H
Formigosa - Via Roma, 31
Quarato - Altino - Via Aldo Moro, 45/C

CONFARTIGIANATO INFORMA

AGENZIA DI NOTIZIE
ECONOMICHE E SINDACALI



Next Inform S.p.A.
Spedizionale in Abbreviato Postale
DL 559/2005
Codice in L. 57/02/2004 n° 469
in L. comma 2, D.C.B. di VENEZIA
Tassa Pagata
TRIBUNALE AUTONOMO DI VENEZIA
Risoluzione al Tribunale di Venezia
n° 1801 del 07/03/1989

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE
DEL MANDAMENTO DI SAN DONÀ DI PIAVE

www.artigianisandona.it - n° 02 Maggio/Luglio 2006 - Trimestrale - Anno XVIII - www.confartigianato.it

L'antidoto è
il credito
convenzionato

Quasi cinquanta anni fa, era il 15 marzo 1959, presso la Camera di Commercio di Venezia, i dirigenti delle nostre Associazioni della provincia di Venezia costituirono, d'intesa con la Commissione Provinciale per l'Artigianato, la Cooperativa Artigiana di Garanzia per il Credito. Scriveva l'Informatore Artigiano di allora...

"L'importante iniziativa segna un nuovo e significativo adeguamento dell'artigianato alla forma più avanzata della mutualità, in linea con gli obiettivi raggiunti dai paesi europei del M.E.C., e intesa a risolvere il problema del credito di esercizio alle imprese artigiane."

Da allora molta strada è stata percorsa. La Cooperativa Artigiana di Garanzia e l'Artigianfidi (costituito all'inizio degli anni '80) si sono fusi anni fa nell'attuale COFIDIVENEZIANO che associa e assiste oltre 8.000 imprese nella provincia di Venezia, grazie al radicato sistema costituito dalle nostre Associazioni che rivestono un valore strategico e specialistico per favorire l'accesso al credito alle migliori condizioni all'artigianato e alle piccole e medie imprese.

In particolare, noi Confartigianato di San Donà, guardiamo all'accesso al credito dei nostri associati con grande attenzione.

Vigili che l'applicazione degli accordi internazionali di Basilea non diventi un ulteriore elemento di costo per le imprese e sospettosi che, a volte, qualche banca "gioca" con i costi dei conti correnti dell'artigiano.

L'antidoto in questo caso è uno solo: affidarsi al credito convenzionato che il nostro sistema offre.

Roberto Barbieri
Segretario
Confartigianato San Donà

I GIOCHI DELLE BANCHE



In questo numero del nostro giornale abbiamo deciso di dedicare molta attenzione all'importante tema del credito alle nostre imprese. In particolare ci occupiamo dei costi dei conti correnti bancari, della importante funzione di garanzia e calmieratrice che svolge il COFIDI e delle Leggi di incentivo per le aziende. Servizi a pag. 4 e 5

CONFARTIGIANATO
Democrazia e Terza Via
UNIONE EDUCAZIONE AZIENDALE

CONVEGNO
agg
GIOVANI
IMPRENDITORI

9 giugno 2006
ore 15.00

**L'AZIENDA ARTIGIANA
PROTAGONISTA
DI NUOVO SVILUPPO**

Auditorium - Centro Pastorale
"Costante Urbinani"
Zelarino - Venezia

PETROLIO - In 2 anni, + 35,3% costi energia per imprese
“Le riforme strutturali dell’energia devono essere la priorità nell’agenda del Governo”

Lo chiede il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini il quale ricorda “che l’aumento a 72 dollari al barile del prezzo del petrolio non fa che peggiorare una situazione già disastrosa per le aziende italiane sul fronte del caro-energia”.

“l’Italia ha il record negativo in Europa per il prezzo del gasolio da autotrazione.

Ciò dimostra – sostiene Guerrini – la necessità di ridurre e riequilibrare la pressione fiscale sul prezzo dell’energia elettrica, del gas e dei carburanti. Attualmente, infatti, le piccole imprese sono penalizzate da un trattamento fiscale iniquo rispetto ai grandi consumatori industriali”.

Agevolazioni sull’energia a pag. 3

IN QUESTO NUMERO:

FISCALE

servizi a pag. 2

DAL SISTEMA

servizi a pag. 3

SPECIALE CREDITO

servizi a pag. 4/5

VITA ASSOCIATIVA

servizi a pag. 6/7

AMBIENTE

servizi a pag. 7

FORMAZIONE

servizi a pag. 8

La disposizione è applicabile alle cessioni dal 1° gennaio 2006

Cessione immobili: le nuove regole

La finanziaria 2006 ha previsto che la plusvalenza realizzata da una persona fisica a seguito della cessione a titolo oneroso di un immobile acquistato o costruito da non più di 5 anni o di un terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria, può essere assoggettata, a scelta del contribuente, ad una tassazione alternativa rispetto all'applicazione delle ordinarie aliquote IRPEF. In particolare il cedente, in sede di stipula dell'atto, può richiedere l'applicazione di un'imposta sostitutiva pari al 12,50%, il cui versamento è effettuato a cura del notaio. La nuova disposizione è applicabile alle cessioni poste in essere dall'1.1.2006. In considerazione della misura delle aliquote Irpef si ritiene che la nuova modalità di tassazione sostitutiva sia, in genere, più conveniente rispetto alle normali regole di imposizione. La plusvalenza è generalmente determinata come differenza tra il corrispettivo di vendita ed il costo di acquisto eventualmente aumentato degli oneri inerenti. Tra gli oneri inerenti si possono annoverare le spese notarili e le imposte di registro, ipotecarie e catastali che accompagnano ogni atto.

Le Plusvalenze derivanti da cessioni di immobili, effettuate da persone fisiche non nell'esercizio d'impresa, costituiscono, in genere, per il fisco italiano redditi imponibili, sotto la veste di redditi diversi sono:

- le cessioni di immobili costruiti o acquistati da non più di 5 anni (salvo le eccezioni indicate sotto)
- le cessioni di terreni edificabili (sempre)

Si precisa che tra le cessioni di immobili effettuate da persone fisiche, non danno luogo a plusvalenze tassabili nei seguenti casi:

- immobili acquistati o costruiti da più di 5 anni
- immobili acquistati per successione o donazione
- immobili adibiti ad abitazione principale per la maggior parte del periodo intercorso tra l'acquisto/costruzione e la vendita.

VECCHIE MODALITA' DI TASSAZIONE

Immobili

Le plusvalenze degli immobili ceduti entro i 5 anni dall'acquisto o dalla costruzione subivano una tassazione ordinaria andando a confluire nel reddito complessivo del contribuente scontando l'Irpef in base ai normali scaglioni di reddito.

Terreni edificabili

Alla cessione di terreni edificabili che, ricordiamo, è sempre soggetta a tassazione, è applicabile il sistema della tassazione separata che comporta l'applicazione, alla plusvalenza, dell'aliquota media degli ultimi due anni. E' comunque facoltà del contribuente optare per la tassazione ordinaria facendo confluire la plusvalenza nel reddito complessivo dell'anno.

NUOVE MODALITA' DI TASSAZIONE

Finanziaria 2006

In alternativa alle modalità di tassazione viste sopra, il contribuente può optare per l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 12,50% da applicarsi sull'importo della plusvalenza. Tale modalità di tassazione è applicabile sia alle cessioni di immobili che alle cessioni di terreni edificabili e deve essere esercitata in sede di stipula dell'atto notarile. In pratica il contribuente deve richiedere al notaio l'applicazione dell'imposta sostitutiva ed effettuare già il versamento al notaio, lo stesso notaio provvederà a versare all'erario.



Ulteriore novità

La Finanziaria ha introdotto, per l'acquisto di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, tra persone fisiche, la possibilità di applicare le imposte di registro, ipotecarie e catastali sul valore catastale degli immobili anziché sul corrispettivo pattuito e indicato in atto. In pratica si potranno avere nello stesso atto due importi diversi:

- 1) il prezzo reale di cessione degli immobili
- 2) il valore catastale (rendita catastale rivalutata).

Infatti le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicheranno, su richiesta dell'acquirente, sul valore catastale dell'immobile senza incorrere in rischi di accertamento.

Requisiti:

- la cessione deve avere come controparti persone fisiche
 - la cessione deve avere come oggetto immobili ad uso abitativo e relative pertinenze
 - l'adozione del valore catastale quale base imponibile deve essere richiesta dall'acquirente in sede di atto notarile.
- Si ricorda che il valore catastale degli immobili è calcolato moltiplicando la rendita catastale, rivalutata del 5%, per i seguenti coefficienti:
- immobili prima casa 110
 - immobili non prima casa 120
 - pertinenze 120

La misura delle imposte è pari a:

	Prima casa	Seconda casa
Imposta di registro	3%	7%
Imposta ipotecaria	168 euro	2%
Imposta catastale	168 euro	1%

Antiriciclaggio

Vietato il trasferimento di denaro per importo superiore a 12.500 euro
Nuovi adempimenti per i professionisti consulenti delle aziende

La legge 197/1991 vieta il **trasferimento di denaro contante** o libretti di deposito bancario o postale al portatore o di titoli al portatore quando il valore da trasferire è complessivamente superiore a 12.500 euro, salvo che il trasferimento avvenga tramite gli intermediari abilitati. Premesso che il trasferimento in una unica soluzione di una somma di denaro eccedente i 12.500 euro è sempre illecito, il problema riguarda la presenza di più trasferimenti, singolarmente di importo inferiore a 12.500 euro, e riferiti a un ammontare complessivo di valore superiore. Una operazione frazionata è possibile solo ed esclusivamente se tali importi sono stati preventivamente concordati e dilazionati in un congruo periodo temporale (es. pagamenti concordati in fattura 30/60/90 giorni). In questo caso è possibile pagare in contanti documenti superiori ai 12.500 euro, ma con rate di importo inferiore.

NOVITA'

Il governo ha introdotto nuovi adempimenti in tema di antiriciclaggio non solamente per banche ed altri opera-

tori del sistema creditizio, ma anche per professionisti iscritti in alcuni albi tra cui i ragionieri, dottori commercialisti, consulenti del lavoro, revisori contabili, nonché notai ed avvocati, associazioni di categoria, centri servizi amministrativi.

Tali nuovi obblighi consistono principalmente nei doveri di identificazione e registrazione e **nell'obbligo di segnalare le operazioni sospette**.

Pertanto coloro che assistono le aziende nella consulenza contabile fiscale e nelle operazioni economiche, sono obbligati al rispetto delle norme antiriciclaggio segnalando, all'ente preposto, eventuali operazioni sospette ogni qualvolta compiono operazione di natura finanziaria o immobiliare e/o quando assistono i propri clienti nella progettazione o nella realizzazione di operazioni riguardanti:

- il trasferimento a qualsiasi titolo di beni immobili o attività economiche
- la gestione di denaro, strumenti finanziari o altri beni

Agenda Fisco/Lavoro

Le più importanti scadenze per gli imprenditori

aggiornata al 01/05/2006

MAGGIO 2006

martedì 16 maggio 2006

- CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI COMMERCianti
- IVA LIQUID. MENSILE E TRIMESTRALE
- IVA COMUNICAZIONE DATI DICH. D'INTENTO
- CONTRIBUTI INPS MENSILI - IRPEF RITENUTE

GIUGNO 2006

venerdì 16 giugno 2006

- IVA LIQUIDAZIONE MENSILE
- IVA COMUNICAZIONE DATI DICH. D'INTENTO
- CONTRIBUTI INPS MENSILI - IRPEF RITENUTE

martedì 20 giugno 2006

- RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA
- DICHIARAZIONE UNIFICATA - UNICO 2006
- Persone fisiche e giuridiche 1^ scadenza
- DIRITTO ANNUALE CAMERA DI COMMERCIO

venerdì 30 giugno 2006

- IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)

LUGLIO 2006

lunedì 17 luglio 2006

- IVA LIQUIDAZIONE MENSILE
- IVA COMUNICAZIONE DATI DICH. D'INTENTO
- CONTRIBUTI INPS MENSILI - IRPEF RITENUTE

giovedì 20 giugno 2006

- DICHIARAZIONE UNIFICATA - UNICO 2006
- Persone fisiche e giuridiche 2^ scadenza
- DIRITTO ANNUALE CAMERA DI COMMERCIO con maggiorazione 0,4%

Le scadenze sono puramente indicative e non si risponde in caso di refusi tipografici o di variazioni intervenute dopo la data di aggiornamento.

AL VIA LE INDAGINI BANCARIE "POTENZIATE"

Come previsto dalla Legge Finanziaria, dal 1° settembre 2006 saranno attivate le "nuove" indagini bancarie.

L'Amministrazione finanziaria può ora effettuare indagini molto approfondite sui contribuenti, in particolare alla ricerca di operazioni extracontabili, cioè i movimenti bancari effettuati senza un giustificato riscontro nella contabilità della ditta.

I poteri di verifica sono praticamente illimitati, le richieste sono fatte via e-mail a tutti gli operatori finanziari (banche, posta, altri intermediari di investimento) e le risposte devono essere fornite entro 30 giorni.

I controlli sono relativi ai rapporti di:

- Conto corrente
- Conto deposito titoli e/o obbligazioni
- Conto deposito a risparmio libero/vincolato
- Rapporto fiduciario ex legge n. 1966/1 939
- Gestione collettiva del risparmio
- Gestione patrimoniale
- Certificati di deposito e buoni fruttiferi
- Porta foglio
- Conto terzi Individuale/globale
- Dopo Incasso
- Cessione indisponibile
- Cassette di sicurezza
- Depositi chiusi
- Contratti derivati su crediti
- Carte di credito/debito
- Crediti di firma
- Crediti
- Finanziamenti
- Fondi pensione
- Patto compensativo
- Finanziamenti in pool
- Qualsiasi altro rapporto intercorrente

l'apertura o la gestione di conti bancari, libretti di deposito e conti titoli

- l'organizzazione degli apporti necessari alla costituzione, alla gestione o all'amministrazione di società;

- la costituzione, la gestione o l'amministrazione di società enti etc.

Sono previste sanzioni pecuniarie fino al 30% dell'importo dell'operazione per la mancata identificazione e registrazione del soggetto interessato e la sanzione pecuniaria dal 5 al 50% del valore della transazione per la mancata segnalazione dell'operazione sospetta.

E' importante, pertanto, che le aziende prestino attenzione nell'effettuazione delle sopradicate operazioni, soprattutto nelle movimentazioni di contanti e nella loro registrazione contabile.

DAL PROVINCIALE

Fino alla fine del 2005, alcuni settori in crisi potranno usufruire della CIGS in deroga CASSA INTEGRAZIONE ANCHE PER L' ARTIGIANATO

I dipendenti di alcune migliaia di aziende artigiane della nostra provincia potranno usufruire, fino a fine anno, della Cassa integrazione guadagni (CIGS) in deroga. Si tratta degli addetti delle imprese metalmeccaniche, del legno, del vetro artistico, di installazione di impianti, sotto i 15 dipendenti. Si aggiungono ai lavoratori di oreficeria, moda, occhialeria e ceramica, che già da settembre dell'anno scorso possono avvalersi, in caso di crisi aziendali, della CIGS in deroga. Sono quasi 20 mila lavoratori in provincia di Venezia, ai quali si applica il recente accordo, siglato a Roma al Ministero del Lavoro, tra le rappresentanze datoriali e dei lavoratori del Veneto, il sottosegretario al lavoro, Maurizio Sacconi, l'assessore al lavoro della Regione Veneto, Elena Donazzan. "Si tratta di un accordo importante, che permette ai settori in crisi dell'artigianato del Veneto di avvalersi degli stessi stru-

menti che sono già a disposizione dell'industria -commenta il presidente della Confartigianato provinciale, Giuseppe Molin- Come Confartigianato è sempre stato un obiettivo importante l'estensione della cigs al nostro settore; adesso puntiamo a rendere definitivo questo istituto, che finora in via sperimentale sta funzionando bene, si rivela un prezioso ammortizzatore per i momenti di crisi aziendale". Tradizionalmente, in caso di difficoltà aziendali, nell'artigianato non è possibile il ricorso alla cassa integrazione: l'imprenditore, se deve ridurre il personale, ha davanti a sé due vie: il licenziamento, o la sospensione, finanziata dall'ente bilaterale dell'artigianato veneto, l'Ebav. Ma il licen-

ziamento è una misura estrema, dolorosa, che costringe il datore di lavoro a privarsi definitivamente dell'apporto di un dipendente capace, magari per una crisi che può essere solo temporanea. Proprio per questo l'Ebav prevede da

tributi volontari delle ditte e dei dipendenti, non può certo reggere a tempo indeterminato situazioni di crisi diffusa e di lungo periodo. Di qui la necessità di trovare altre vie, per sostenere il reddito dei lavoratori in caso di crisi. A



Lavoratore di una azienda metalmeccanica

settembre dell'anno scorso entra in vigore, in Veneto, l'accordo per estendere la Cassa, in deroga, alle aziende di alcuni settori in crisi: oreficeria, moda, ceramica, occhialeria. A pochi mesi di distanza, il primo bilancio è positivo, i fatti hanno dato ragione alle richieste della

Confartigianato: in Veneto le richieste di cigs in deroga per le aziende in difficoltà di oreficeria, moda, ceramica e occhialeria sono state 452, delle quali 246 già autorizzate, per 1.676 lavoratori e 83.058 giornate erogate.

Giovani Imprenditori a confronto sui temi del credito INCONTRI FORMATIVI 2006

Il Gruppo Giovani Imprenditori coordinato dal suo Presidente Giovanna Busato ha organizzato per l'intero anno 2006 una serie di incontri formativi che si svolgeranno nella Sede della Associazione a San Donà di Piave. Da marzo a maggio si sono già svolti 3 incontri sulle tematiche: 1) Il credito convenzionato e agevolato per le imprese, i costi di gestione dei conti correnti e i rap-

porti con il sistema bancario; 2) Lo strumento finanziario del Leasing: cos'è e quando usarlo; 3) La programmazione unitaria 2007-2013 - Fondi Strutturali e Leggi Speciali. In programma ci sono altri in-

contri che verteranno su argomenti quali: la responsa-



Nella foto: Incontro Programmi comunitari 2006/2007 - relatore Dott. Maurizio Mancini

bilità e tutela dell'Imprenditore; marketing; tecniche di comunicazione.

A livello provinciale, invece il gruppo Giovani Imprenditori ha organizzato un incontro sul tema "L'Azienda artigiana protagonista di un nuovo sviluppo" che si svolgerà il 9 giugno 2006 presso l'Auditorium Centro Pastorale "Cardinale Urbani" a Zelarino VE.

Festa per il Bicentenario della Camera di Commercio Premiata una nostra azienda associata



La Camera di Commercio di Venezia ha festeggiato lo scorso 5 febbraio i suoi duecento anni con una cerimonia solenne alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia, nel corso della quale è stato consegnato il "premio biennale per il lavoro e il progetto economico" alle 15 ditte più longeve della provincia rappresentative di tutti i settori economici.

Fioravente (2° gen.), 1963 Crosera Danilo (3° gen.), 2003 Crosera Francesco (4° gen.). La fama dell'Azienda nasce principalmente con la realizzazione di grossi burci in legno - ricorda Rosalma Crosera, figlia del signor Danilo Drosiera - che fino agli anni '60 rappresentavano un vero e proprio primato nel trasporto fluviale. In seguito la notorietà del cantiere si è consolidata con la realizzazione di pescherecci in legno da 14/20 mt. Negli anni le attività del cantiere si sono diversificate e intensificate a favore anche dello yachting. Sono stati eseguiti importanti lavori di refitting e di restauro per imbarcazioni storiche. Nel 2003 il Cantiere Crosera progetta e costruisce il primo motopeschereccio in Vetroresina. Tale progetto nel



Tra le ditte premiate, anche la nostra associata

Nella foto da sinistra: Ministro Enrico La Loggia, Crosera Danilo, Crosera Francesco, Ing. Massimo Albonetti Presidente Camera di Commercio

Nautico Francesco Crosera Sas di Portegradi, Quarto d'Altino (VE). Un Cantiere con centocinquanta anni di attività ininterrotta attraverso quattro generazioni che hanno saputo tramandare di padre in figlio il mestiere di famiglia: 1855 Crosera Vincenzo (1° gen.), 1890 Crosera Giordano e 1931 Crosera

2005 viene riconosciuto dalla rivista TTM per l'innovazione apportata nel settore del lavoro. A breve, invece, è in programma il varo di due pescherecci che risultano essere i più grandi costruiti dal Cantiere Crosera, mentre per il futuro è in progetto la realizzazione di una imbarcazione tipo NAVETTA '70 Classic

Una frequenza locale per la pubblicità a costi agevolati per le imprese associate

La radio della nostra città

102,200 Mhz RadioSanDonà è l'ultima "radio libera" del nostro territorio

Una radio di informazione e servizio, una scelta trentennale di indipendenza grazie all'impegno dei soci della cooperativa che la gestisce. In questo contesto ed in un progetto di sviluppo si sono create le condizioni per una duplice operazione: -il potenziamento della frequenza che adesso copre un'area che con centro a San Donà ha raggio fino ad Eraclia, -l'adesione al progetto

multimediale di Confartigianato. Mettere insieme strumenti diversi come radio, televisione, giornale è un'idea originale e ambiziosa nello stesso tempo. Una radio come veicolo pubblicitario e di informazione giornaliera legata alle attività produttive locali, presente alla nostra Mostra dell'Artigianato sin dalle prime edizioni. E' pertanto importante sostenere anche finanziariamente, con contratti pubblicitari, la

voce del nostro territorio. Una convenzione in tal senso è stata stipulata con la nostra Associazione. Per informazioni Segreteria organizzativa dell'Associazione tel. 0421.335450



Sei un'impresa Artigiana, Industriale o della Ristorazione Gas metano: si può risparmiare !!

Si ricorda che per le imprese artigiane ed industriali esiste la possibilità di richiedere la riduzione dell'imposta di consumo del gas metano, con un notevole risparmio. E' ammesso all'agevolazione solo il gas impiegato esclusivamente per uso inerente la propria attività, comprendendo in esso pure quello utilizzato per il riscaldamento del laboratorio. Il consumo dovrà essere rilevato da apposito contatore. La riduzione non compete nei locali dove viene svolta attività soggetta a licenza com-

merciale. Nei casi di utilizzazione promiscua la riduzione potrà essere accordata solamente nel caso in cui i consumi di metano vengano misurati con appositi e distinti contatori. Nel caso di imprese artigiane, per beneficiare dell'agevolazione, è sufficiente l'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane. Sono state inoltre inserite negli usi industriali anche le attività di ristorazione (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie). Pertanto possono accedere all'agevolazione le attività in possesso di licenza di

pubblico esercizio di tipo A oppure A+B o C, purché la prevalenza del consumo di gas sia attribuibile all'attività di ristorazione. Chi trovandosi nelle condizioni previste desidera usufruire dell'esenzione dovrà inviare alla propria ditta formiche una domanda con allegato un certificato di iscrizione all'Albo Imprese Artigiane in bollo.

Per ulteriori informazioni: Area Sindacale Roberto Mazzardis 0421.335430

Energia a costi meno cari per gli Artigiani Un Consorzio Artigiano per l' Energia

Costituito dalle Associazioni Confartigianato del Triveneto

Tutte le imprese aventi consumi pari o superiori a 100.000KWh/anno possono accedere al libero mercato dell'energia elettrica, nessuna soglia minima di consumo è invece prevista per il gas metano. Le piccole imprese hanno tuttavia ridotte possibilità di ottenere significativi risparmi rivolgendosi singolarmente al libero mercato dell'energia.

Per questo le Associazioni Confartigianato del Triveneto hanno costituito il CAEM un Consorzio in grado di rappresentare gli interessi delle imprese socie garantendo, in forza di un maggior potere contrattuale, le tariffe più vantaggiose. L'obiettivo di tutta l'attività del CAEM è infatti quello di ottenere, a favore dei propri aderenti, i maggiori benefici conseguibili in sede di trattative con i fornitori sul libero mercato dell'energia. Possono aderire al CAEM le Imprese Artigiane iscritte alle Associazioni Confartigianato del Triveneto. Aderire al CAEM significa

dare un taglio ai costi energetici perché rappresenta la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari che l'impresa da sola non potrebbe mai ottenere, con il risultato di ridurre i propri costi energetici. Un pensiero in meno per l'imprenditore perché domanda al Consorzio il pensiero di controllare periodicamente

Quali i risparmi?

Aderendo al CAEM il costo dell'energia è fisso per tutto l'anno, contro un prezzo che normalmente è variabile e in sicura salita.

Per le utenze allacciate in bassa tensione la tariffa di vendita dell'energia da parte del nostro consorzio ammonta ora a 74,125 euro/MWh (Megawatt/ora). Il prezzo nel mercato vincolato (ENEL Distribuzione) è pari oggi a 78,9 euro/MWh. Quindi attualmente si ottengono 4,775 euro/MWh di risparmio.

La tariffa del CAEM rimarrà comunque costante sino al 31/12/2006.



Per informazioni:
Area Sindacale
Roberto Mazzardis
tel 0421.335430

l'evoluzione delle tariffe e quali siano i fornitori più convenienti. Nessuna cauzione e nessuna fidejussione perché il consorzio a beneficio delle proprie aziende aderenti ha ottenuto che queste non debbano versare alcuna cauzione, né presentare annualmente costose polizze fidejussorie. Nessuna penale: l'impresa può prelevare energia secondo le proprie esigenze senza alcun vincolo.

I GIOCHI DELLE BANCHE CON I CONTO CORRENTI

Caro artigiano controlla bene i tuoi estratti conto!!

Un artigiano lo scorso 28 settembre si è recato presso una filiale di un noto Istituto di Credito per l'apertura di un conto corrente alle seguenti condizioni contrattuali: **tasso debitore 7,50%, cms 0,375%**;

Versamenti: assegni bancari Consorelle 1 gg. lav., assegni circolari altre banche 2 gg. lav., assegni bancari altre banche 3 gg. lav.; **Presentazione SBF RIBA:** tasso 3,40 %, perdita valuta 6 gg; **Anticipo contratti SBF:** tasso: 5,50%, cms Esente; **Anticipo fatture:** tasso 4,75%.

Ricevuto l'estratto conto alla fine dello scorso mese di gennaio, l'artigiano scopre che, a sua insaputa, dopo appena 5 giorni dall'apertura del conto corrente la banca ha aumentato tassi e costi di gestione del conto corrente nel seguente modo: **tasso debitore 8,00%, cms 0,50%**;

Versamenti: assegni bancari Consorelle 2 gg. lav., assegni circolari altre banche 3 gg. lav., assegni bancari altre banche 4 gg. lav.; **Presentazione SBF RIBA:** tasso 4,00 %, perdita valuta 9 gg; **Anticipo contratti SBF:** tasso: 8,145%, cms 1%; **Anticipo fatture:** tasso 7,25%.

Ancora a sua insaputa dopo 90 giorni le condizioni vengono ulteriormente variate a: **tasso debitore 8,750%, cms 0,625%**; **Versamenti:** assegni bancari Consorelle 3 gg. lav., assegni circolari altre banche 4 gg. lav., assegni bancari altre banche 5 gg. lav.; **Presentazione SBF RIBA:** tasso 4,50 %, perdita valuta 9/10 gg; **Anticipo contratti SBF:** tasso: 8,145%, cms 1%; **Anticipo fatture:** tasso 7,75%.

condizioni concordate 28 settembre	variazioni	
	02 ottobre	01 gennaio
Tassi	7,500%	8,750%
comm max sc	0,375%	0,625%
SBF Riba	3,400%	4,500 %
perdita valuta	6 gg	9/10 gg
Ant. contratti	5,500%	8,145%
com max sco	0	1,000%
Ant. Fatture	4,750%	7,750%
Ass. b. propri	1 gg lav	2 gg lav
Ass. circ altri	2 gg lav	3 gg lav
Ass. b. altri	3 gg lav	4 gg lav

Agli occhi di molti sembrerà poco credibile il racconto appena riportato, invece è un fatto non raro che accade spesso e che, purtroppo, continua ancora ad accadere!

L'artigiano deve prestare molta attenzione alle variazioni unilaterali delle banche, dei contratti di conto corrente di corrispondenza.

"I correntisti allettati spesso ad aprire un conto corrente dalle vantaggiose offerte promosse dalle banche, quali migliori tassi, minori spese, operazioni in franchigia ed altre presunte agevolazioni," afferma il Dott. Mauro Vignandel, direttore del Cofidi Veneziano - "si accorgono delle mutate condizioni effettuate dalla banca quando ricevono l'estratto conto. Perché le banche con un semplice avviso di poche righe sulla Gazzetta Ufficiale, si possono rimangiare le allettanti offerte anche in data antecedente alla stessa apertura del conto corrente, vanificando in tal modo le migliori condizioni offerte".

Quali forme di tutela la Confartigianato offre ai propri associati?

"Ai nostri associati, la Confartigianato con il Consorzio fidi - continua Mauro Vignandel - consente di ottenere delle condizioni e costi certi perché negoziati e convenzionati tramite la nostra Società Cooperativa di garanzia collettiva Cofidi Veneziano". Qui a fianco pubblichiamo le tabelle dei tassi e condizioni applicate dagli Istituti di Credito convenzionati.

UFFICIO CREDITO ASSOCIAZIONE

Patrizia Favarato tel 0421.335520

Dott. Sonia Cibin tel 0421.335525

Fondi strutturali e finanziamenti comunitari

Dott. Maurizio Mancini tel 0421.335515

Consulente Assicurativo su appuntamento

Giovanni Galesso tel 0421.335525

Pubblichiamo di seguito le tabelle con i tassi bancari e le principali condizioni accessorie massime, in vigore a maggio 2006, applicabili alle imprese associate nei rapporti convenzionati con il nostro Cofidi Veneziano

tassi bancari

	Data Decorrenza	conto corrente	sbf / portafoglio comm	anticipo fatture
Antonveneta	01/01/2002	Euribor 3 mmp/365+3Fr. 5,830 %	Euribor 3 mmp/365+1,10 3,930 %	Euribor 3 mmp/365+2,75 5,580 %
B.C.C.	20/11/2001	Euribor 3 mmp/365+2,5Fr. 5,330 %	Euribor 3 mmp/365+1 3,830 %	Euribor 3mmp/365+1,75 4,580 %
B.P. Vr. No.	21/01/2004	Euribor 3 mmp/365+3Fr. 5,829 %	Euribor 3 mmp/365+1,50 4,329 %	Euribor 3mmp/365+2 4,829 %
Banca Intesa	01/10/2002	Euribor 1mmp/365+3,25Fr. 5,934 %	Euribor 1mmp/365+1,50 4,184 %	Euribor 1mmp/365+2,50 5,184 %
Ca. Ri. Pd Ro	01/12/2005	Euribor 1mmp/360+3,875Fr. 6,522 %	Euribor 1mmp/360+1,875 4,522 %	Euribor 1mmp/360+2,875 5,522 %
Ca. Ri. Ve	30/01/2004	Euribor 1mmp/360+3,875Fr. 6,522 %	Euribor 1mmp/360+1,875 4,522 %	Euribor 1mmp/360+2,875 5,522 %
Friuladria	06/05/2005	Euribor 3mmp/365+3,625Fr. 6,450 %	Euribor 3mmp/365+1,625 4,450 %	Euribor 3mmp/365+2,625 5,450 %
Pop. Vicenza	07/10/2002	Euribor 3mmp/365+3,4Fr. 6,229 %	Euribor 3mmp/365+1,00 3,829 %	Euribor 3mmp/365+1,50 4,329 %
Unicredit Banca	01/08/2003	Euribor 1mmp/365+2,6Fr. 5,284 %	Euribor 1mmp/365+1,25 3,934 %	Euribor 1mmp/365+1,865 4,549 %

condizioni accessorie

	B.C.C.	Banca Intesa	CA. RI. VE	Friul Adria	Unicredit
Data Decorrenza	20/11/2001	03/10/2002	01/10/2005	02/11/1992	01/01/2005
Commissione istruttoria fido	30,00 € Trim	da 28,40 a 64,55 trimestrali	75,00 €		
Commissione istruttoria chirografari	€50,00 - €26.000 €100,00 > €26.000	0,40% su importo erogato min. €150,00	75,00 €		0,50% su imp erogato min. €150,00
Commissione istruttoria ipotecari	€50,00 - €26.000 €100,00 > €26.000	0,40% su importo erogato min. €150,00	0,50% erogato €250,00/500,00		0,50% su imp erogato min. €150,00
Spese di chiusura conto				12,92 €	30,00 €
Spese unitarie per operazione	1,50 €		€1,30 + 10 op. trim franche	1,30 €	1,55 €
Spese invio estratto conto					1,50 €
Spese per utilizzo fido trimestrali			20,00 €		
Spese forfetarie trimestrali di c/c			12,00 €		
Spese fisse di chiusura trimestrali	20,00 €	6,71 €	12,00 €		15,00 €
Spese per presentazione distinta			3,00 €		
Commissioni incasso effetti cartacei	2,80 €	3,35 €	3,50 €	2,85 €	
Comm.ni incasso effetti elettronici	2,80 €	2,58 €	€2,50 + €1,50 se su supporto cartaceo	2,32 €	2,30 €
Comm.ni insoluto effetti cartacei		3,35 €	5,00 €	2,58 €	3,60 €
Comm.ni insoluto effetti elettronici		2,58 €	4,00 €	1,70 €	3,00 €
Comm.incasso porta. Commerciale	2,80 €			2,84 €	3,00 €
Valuta versamenti contanti	data op	data op	data op	data op	
Valuta ac altra banca, ab altra dip.			2 gg lav.		2 gg lav.
Valuta ab altra banca			4 gg lav.		3 gg lav.
Valuta assegni bancari su piazza	4 gg lav.	2	2 gg lav.	3	
Valuta assegni bancari fuori piazza	4 gg lav.	3	4 gg lav.	6	
Valuta su prelevamenti	data op	data op		data op	
Valuta su addebito assegni	data emiss	data emiss		data emiss	
Valuta sbf su piazza a scadenza	9 gg lav.	7	8 gg lav.	8	
Valuta sbf f/piazza a scadenza	9 gg lav.	12	12 gg lav.	12	
Valuta sbf su piazza a vista	9 gg lav.	10	10 gg lav.	10	
Valuta sbf f/piazza a vista	9 gg lav.	14	14 gg lav.	16	
Valuta sbf elettronici Ri.Ba.		8	9 gg lav.	da 7 a 12	da 6 a 8 lav.
Valuta sconto portaf. Commerciale	9 gg lav.			da 7 a 17	

GLI AFFIDAMENTI: PIÙ 20 % LO SCORSO ANNO 2005, ANNO RECORD PER IL COFIDI VENEZIANO

"Possiamo ancora crescere e, in pochi anni, possiamo raddoppiare il volume degli affidamenti" afferma il presidente, Antonio Sartorello.

I soci sono aumentati, le pratiche istruite pure. E gli affidamenti deliberati hanno fatto registrare una crescita del 20 per cento. E' dunque ampiamente positivo il bilancio 2005 del Cofidi Veneziano, il maggiore consorzio per il credito garantito alle imprese artigiane in provincia di Venezia, che fa capo alla Confartigianato provinciale. Spiega il presidente del Cofidi, Antonio Sartorello: "I soci del Consorzio sono cresciuti di quasi 150 unità nel 2005; oggi sono oltre 8.200 le imprese iscritte nella nostra provincia, circa il 40 per cento del totale delle ditte dell'Albo delle imprese artigiane". E' anche positivo l'aumento delle pratiche evase, cioè delle domande di finanziamento avanzate alle banche dalle imprese socie tramite il Cofidi: oltre 2.400, con una crescita di quasi 10 punti percentuali sull'anno precedente. Ma il dato forse più positivo per il Cofidi, riferito al 2005, riguarda l'andamento degli affidamenti deliberati, che sono passati dai quasi 98 milioni del 2004 agli oltre 117 milioni dell'anno scorso, con un incremento di 19,97 punti percentuali. "Questo dato è estremamente importante e significativo" commenta Sartorello. Vuol dire che è stato giusto fondere i due consorzi che facevano capo alla Confartigianato nella nostra provincia, per crearne uno che raggiungesse quella massa critica necessaria per dare agli associati i servizi di cui oggi un'im-

presa ha bisogno. Vuol dire anche che l'assistenza e i servizi di consulenza alle imprese, per proporre soluzioni globali, per la riconversione dell'indebitamento ecc, sono stati apprezzati dagli artigiani: oggi il ruolo del Cofidi è strategico per la crescita della categoria e dell'economia locale. Poiché sappiamo tutti che questo è un periodo di difficoltà per la pic-



il Presidente COFIDI
Cav Antonio Sartorello

Ma quali sono i servizi del Cofidi che "fanno la differenza", che hanno determinato il buon andamento del consorzio? Spiega il direttore, Mauro Vignandel: "Il nostro principale servizio è la garanzia che diamo per il credito. Ebbene, abbiamo affinato questo servizio, diversificandolo per renderlo più corrispondente alle effettive necessità delle singole imprese. Inoltre, alle imprese offriamo una consulenza, che permette di mettere a fuoco quali sono i bisogni finanziari e le soluzioni ottimali, che magari comprendono alcuni prodotti finanziari da utilizzare. Abbia-

mo anche lavorato ai rapporti con le banche, per ottimizzarli, e investito molto in formazione. Tutto questo, ha portato ad un significativo contenimento dei costi, ad un minor numero di pratiche respinte, sia da noi che dalle banche, a tempi e costi certi per le operazioni".

Ma il consuntivo del Cofidi contiene anche dati preoccupanti sullo stato di salute dell'artigianato della provincia: gli investimenti, infatti, segnano il passo, almeno nel breve periodo: "L'incremento del numero e dell'importo degli affidamenti deliberati è legato so-

prattutto, sia per il breve che per il medio termine, alla domanda di liquidità da parte delle imprese" spiega Sartorello. Purtroppo la domanda di credito per investimenti è diminuita, l'anno scorso, di 3,63 punti percentuali. Significa che le imprese investono soltanto lo stretto necessario, non prevedono nel breve periodo un'inversione positiva del ciclo economico. E questo, certamente non è un bel segnale. In positivo, però, c'è da dire che è in atto una tendenza al consolidamento dell'indebitamento, da parte delle imprese".

INCENTIVI ALLE IMPRESE

Pubblicata la nuova legge 488 per le imprese che investono nelle aree agevolabili

E' stata pubblicata la Circolare della nuova Legge 488/92 per la concessione di agevolazioni a favore delle Piccole e Medie Imprese con sede operativa nelle aree Obiettivo 2 ed a sostegno transitorio. I bandi riguardano i settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Turismo e del Commercio per la realizzazione di nuovi impianti, ampliamenti, a m m o d e r n a m e n t i , riconversioni, riattivazioni e

trasferimenti. Possono presentare domanda di finanziamento le Piccole e Medie Imprese operanti nei settori: **per il bando Artigianato** aziende artigiane estrattive, manifatturiere, delle costruzioni, della produzione e distribuzione di energia elettrica, di vapore ed acqua calda e dei servizi. **per il bando Industria e servizi** aziende estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia elettrica

di costruzione e di servizi; **per il bando Turismo** aziende turistico-alberghiere, agenzie di viaggio e turismo e attività specifiche che saranno individuate dalle singole regioni; **per il bando Commercio** aziende che svolgono attività commerciale

Le spese ammissibili sono quelle relative a spese per: a) progettazione tecnica, studi di fattibilità e di valutazione in conto capitale e in conto interessi. Per le Piccole Imprese l'agevolazione concessa è del 10% a fondo perduto e del 15% in c/interessi al tasso dell'0,5%. I comuni dell'Area del Sandonatese che rientrano per il periodo 2000-2006 nell'obiettivo phasing out e possono presentare domanda di agevolazione sono **Ceggia, Eraclia, Fossalta di Piave, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San**



Donà di Piave e Torre di Mosto. Per le Aziende Artigiane il Ministero delle Attività Produttive ha stabilito il limite minimo di investimento in euro 100.000 e massimo di euro 1.500.000. La Regione Veneto dovrebbe fissare in euro 400.000 il limite minimo di investimento per il settore Industria, in euro 300.000 per il settore Turismo e in euro 150.000 per il settore commercio.

Le agevolazioni sono conces-

Le agevolazioni sono conces-

Agevolazioni per le aziende

Legge 388/2001: fondi per il Commercio Elettronico

Dovrebbe essere pubblicato a breve il decreto di apertura del bando per gli incentivi, sotto forma di credito d'imposta, per il Commercio Elettronico. I soggetti beneficiari sono le Piccole e Medie Imprese, i Consorzi e le Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.) operanti in tutto il territorio nazionale.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate dall'impresa, successivamente alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, per hardware, software, consulenze specialistiche, servizi destinati alla formazione del personale e servizi per lo sviluppo, manutenzione e aggiornamento della piattaforma tecnologica.

L'entità dell'agevolazione varia da un minimo del 35% nel caso di progetto presentato da una singola ditta alla singola Piccola Media Impresa ad un massimo del 45% nel caso di progetto presentato da un Consorzio. La scadenza prevista per la presentazione delle domande è il 30 giugno 2006.



Per i nostri associati un qualificato servizio di consulenza assicurativa

In vigore una convenzione Confartigianato - Ras. A colloquio con Gianfranco Galessio agente Ras Assicurazioni

Abbiamo intervistato il Sig. Gianfranco Galessio in merito alla Convenzione Confartigianato Ras Agenzia Draghi-Galessio: quali sono le finalità? Quando si legge il termine convenzione viene spontaneo pensare a sconti, il progetto che abbiamo condiviso con i dirigenti dell'Associazione ha fondamenta ben più definite: l'accordo prevede che l'agenzia di assicurazioni si impegna a garantire agli associati un servizio di consulenza assicurativa, previdenziale e sinistri e, successivamente, per predisporre coperture assicurative a condizioni e costi vantaggiosi. In particolare cosa vi propo-

nete? Alla luce della nostra esperienza possiamo affermare che le polizze assicurative sottoscritte dalle piccole e medie imprese sono scelte con il criterio del "fai da te", nel senso che le polizze sono quelle più tradizionali e in molti casi sottoscritte per obbligatorietà (rc auto) o finanziamenti bancari (polizza incendio); questi contratti vengono poi lasciati nel cassetto e negli anni diventano inefficaci in caso di sinistro. Noi ci prefiggiamo di creare nel

tempo un nuovo approccio all'assicurazione e perciò faremo in modo che le poliz-



nella foto: l'Agente Ras Gianfranco Galessio

ze già stipulate vengano controllate, adeguate e migliorate e cercheremo di elevare la figura dell'agente di

assicurazione da "venditore" a "partner" dell'artigiano così da considerare questo ruolo in base al valore professionale e non in base al costo delle polizze. Ma perché proprio l'Agenzia Ras Draghi-Galessio? Per raggiungere obiettivi ambiziosi ci vogliamo strumenti adeguati e nella fattispecie una agenzia che abbia nel suo DNA una storia e una presenza sul territorio pari a quella dell'Associazione artigiani, e che rappresenti una compagnia di assicurazione solida operante in tutti i rami

assicurativi e con una visione del futuro innovativa. Se si confrontano queste caratteristiche con quelle dei partner della convenzione si nota che: - l'Associazione ha 60 anni di storia, l'Agenzia Ras di San Donà di Piave ne ha 73 e la Compagnia 168 - la Compagnia Ras è leader nel mercato assicurativo italiano, la Confartigianato con oltre 500.000 imprese socie è organizzazione leader in Italia. Cosa bolle in pentola? Stiamo studiando di concerto con la Compagnia Ras e l'Associazione delle particolari garanzie come la polizza ritiro patente completa a

favore degli artigiani, la polizza responsabilità Civile Vettoriale per gli autotrasportatori conto terzi stipulata in base al nuovo decreto Legislativo 286 del 21/11/2005, la Polizza Responsabilità Civile Postuma per gli impianti e una forma di previdenza integrativa pari a quella in corso con l'Associazione Industriali Italiana. Cosa deve fare un artigiano per utilizzare la convenzione? E' sufficiente essere soci della Associazione e telefonare agli uffici (settore credito 0421.335525) fissando un incontro con il Signor Giovanni Galessio.

ECCOCI !

Inaugurata a Quarto d'Altino la nuova sede dell'Associazione al servizio delle imprese del territorio



Alla presenza di autorità civili, di dirigenti Confartigianato regionali provinciali e mandamentali, domenica 19 febbraio è stata inaugurata la "nuova casa" degli artigiani di Quarto d'Altino. "Impegno dell'Associazione

rispettato per un'area territorio in crescita...con servizi di qualità che ci distinguono nel territorio", questo il messaggio inviato ai tanti artigiani ed imprenditori presenti all'inaugurazione.



Taglio del Nastro del presidente Cav. Sartorello e del Sindaco Marcazza



Dirigenti ed autorità all'interno dei nuovi uffici di via Aldo Moro

Notiziario dell'Associazione

ORARI DELLE TRASMISSIONI

<p>La trasmissione "Informa, dove decide i cittadini!"</p>		GIOVEDÌ ORE 23,30
		LUNEDÌ ORE 11,00
		SABATO ORE 18,30
		MARTEDÌ ORE 19,30

Per mail: info@confartigianato.it oppure www.confartigianato.it

Due adozioni a distanza

Già da diversi anni la nostra Associazione è con entusiasmo impegnata nel sostenere, con una adozione a distanza, due giovani fratelli della Guinea Bissau. Da sempre e con tante silenziose iniziative benefiche, gli artigiani e la Associazione sanno essere attenti e sensibili al sociale.



Nella foto a lato: Ivone Manchau ed il suo fratellino

I nostri lutti



Francesco Finotto artigiano dirigente molto impegnato dell'Associazione del settore legno, per molti anni delegato comunale di Noventa di Piave, ci ha lasciato lo scorso 26 febbraio. Esprimiamo il nostro cordoglio alla famiglia da tutto il Consiglio Direttivo

Vetrine Artigiane

Le pagine internet per promuovere le aziende

Da circa un anno è in rete il portale della nostra Associazione con servizi ed aree dedicate alle imprese associate. Ora l'avvio di una nuova opportunità per le imprese associate: le "Vetrine Artigiane". E' disponibile uno spazio, gratuito, all'interno del portale di www.artigianisandona.it per un indirizzo internet di accesso, per pubblicizzare la propria attività nel "mondo internet" che sempre più diventa di uso quotidiano. Basta, ad esempio, visitare l'area del collega Guerrino De Faveri utilizzando l'indirizzo www.artigianisandona.it/

hotelfortedel48 si potrà così vedere la realizzazione pratica del nostro progetto e navigare nel minisito e nel portale dell'associazione. Gli spazi per le aziende vengono realizzati con una struttura grafica standard ed alcune opzioni relative alla loro composizione e servizi offerti (numero pagine, cataloghi prodotti, sezione contatti etc.)

Avere un proprio sito aziendale con lo spazio GRATUITO comporta il solo rimborso delle spese UNATANUM, per la realizzazione grafica e per l'inserimento dei dati, che è fissato in €120,00 per la realizzazione di tre pagine standard, in €180,00 per cinque pagine standard, in €

320,00 per cinque pagine con catalogo prodotti, in €370,00 per 10 pagine con catalogo prodotti.

Chi fosse interessato a tale iniziativa, può consultare il

sito alla voce Vetrine Artigiane o contattare in Associazione il responsabile del progetto: Ennio Galletti tel. 0421.335450.



Alla recente Fiera dell'Alto Adriatico presentato il nostro progetto per difendere le aziende e sostenere il nostro territorio

La Comunicazione Confartigianato

La nostra Associazione è impegnata in un ambizioso progetto di comunicazione diretta ed immediata con l'utilizzo di molti mezzi di comunicazione. "Mai la comunicazione è stata così completa" è lo slogan presentato nello stand di Confartigianato presso la Fiera dell'Alto Adriatico organizzata nello scorso mese di Febbraio. L'Associazione comunica direttamente con i propri associati grazie alla propria stampa locale "Confartigianato Informa" e nazionale "Impresa Artigiana", con le proprie circolari mensili, con i siti: www.artigianisandona.it, www.confartigianato.it, con



quelli delle strutture regionali, provinciali ed europee, con trasmissioni televisive e radiofoniche ed entro l'anno con l'invio di informative tramite mail e messaggi sms.

TEMPO LIBERO

siamo stati a

Roma Vaticano
4/6 Aprile



Il gruppo Artigiani Anziani durante la visita a Villa Borghese - Roma



Papa Benedetto XVI saluta il gruppo degli Artigiani Anziani della nostra Associazione

Un gruppo di trenta Artigiani Anziani della nostra Associazione, guidati dal Presidente Pierino Zanchettin, era in prima fila alla udienza generale di Papa Benedetto XVI il 5 Aprile scorso. Un ringraziamento a Don Silvano Pradal che ha accompagnato i pellegrini, i quali, durante il viaggio di ritorno, hanno fatto sosta ad Assisi visitando la basilica di San Francesco.

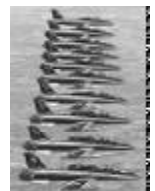
Le Cinque Terre
23/25 Aprile



Week-end tra amici artigiani alla scoperta delle magnifiche cinque terre. Momenti di suggestione in un ambiente incontaminato della nostra bella Italia. Una esperienza, anche gastronomica, da non dimenticare.

Rivolto
1 Maggio

Diversi associati hanno partecipato alla gita, promossa dal Club 101 Frece tricolori, alla base militare di Rivolto (UD) per assistere alla prima esibizione ufficiale 2006 della Pattuglia Acrobatica Nazionale: le famosissime Frece Tricolori. L'iniziativa verrà ripetuta anche il prossimo anno.



NOTIZIE FLASH

EDILIZIA

MONTAGGIO DEI PONTEGGI

Stabilite le modalità dei corsi obbligatori

La conferenza Stato - Regioni ha stabilito le modalità dei corsi di formazione obbligatori per coloro che montano, smontano, trasformano ponteggi. Questi obblighi derivano dall'attuazione dell'art. 36 del D.lgs 626/94 e dal D.lgs 235/03. Pertanto i lavoratori che al 19 luglio 2005 già svolgevano queste mansioni, dovranno fre-



operative adeguate per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, a conoscere gli obblighi imposti da precedenti normative sul come devono essere realizzati i ponteggi (vedasi D.P.R. 547/55 e D.P.R. 164/56). Successivamente sarà previsto ogni 4 anni un

corso di aggiornamento di almeno 4 ore per tutti coloro che conseguiranno l'attestato di soggetto abilitato al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. L'Associazione attiverà i corsi, che riguardano di fatto tutte le imprese di costruzioni edili e di dipintura, non appena la Regione Veneto indicherà le modalità organizzative.

IMPIANTISTI

DIVENTATE LEGGE ALCUNE NORME TECNICHE TERMOIDRAULICHE

Con il decreto 27 marzo 2006 (GU n. 89 del 15.04.2006 Suppl. Ordinario nr. 97) approvate le norme del 21° Gruppo per la salvaguardia della sicurezza dell'impiego del gas combustibile (Legge 6 dicembre 1971, n. 1083).

Le norme tecniche approvate sono pertanto diventate obbligatorie e devono essere rispettate dagli installatori.

1. UNI 9165:2004: Reti distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento.

2. UNI 10582:1996: Prodotti di gomma. Guarnizioni di tenuta di gomma vulcanizzata per tubi flessibili di allacciamento di apparecchi a gas per uso domestico. Requisiti.

3. UNI 11003:2002: Contatori di gas - Contatori di gas con pressione di misura non maggiore di 0,07 bar - Criteri di verifica.

4. UNI 11071:2003: Impianti a gas uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione e affini - Criteri per progettazione, installazione, messa in servizio e manutenzione.

5. UNI 7129:2001: Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione e manutenzione (questa norma è già in fase di visitaazione).

6. UNI 11137-1:2004: Impianti a gas per uso domestico e similare - Linee guida per la verifica e per il ripristino della tenuta di impianti interni in esercizio - Parte 1: prescrizioni generali e requisiti per il gas della I e II famiglia.



Progetto della Comunità Europea: delegazione Moldava in visita ai nostri uffici
La nostra esperienza come modello per servizi alle imprese

Undici Presidenti di Regione della Moldavia e il sindaco della città di Ungheni, presidente dell'Associazione dei sindaci della Repubblica Moldava hanno visitato, nel mese scorso, la nostra Associazione. L'incontro è stato una utile occasione per far capire come operano in Italia le strutture a sostegno degli imprenditori soprattutto per l'accesso al credito. Scopo del progetto Comunitario, coordinato dal Patto Territoriale della Venezia Orientale, quello di vincere la marginalizzazione e aumentare la qualità della vita degli abitanti di confine tra la Moldavia e la Romania



Il Presidente Cav. Sartorello e il Direttore Barbieri con il capo Delegazione Moldava

ambiente

Il "codice dell'ambiente" rivede tutta la materia attualmente in vigore

IL NUOVO TESTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

Novità immediatamente vigenti

1) REGISTRI DI CARICO E SCARICO RIFIUTI PER TUTTI

Esteso l'obbligo della tenuta anche per i rifiuti non pericolosi prodotti dalle piccole imprese con meno di tre dipendenti

L'obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti viene esteso a tutte le imprese artigiane produttrici di rifiuti speciali, anche non pericolosi, indipendentemente dal numero dei dipendenti occupati.

Viene pertanto a decadere l'agevolazione concessa, con la precedente normativa (decreto Ronchi), alle "piccole imprese artigiane" fino al limite di tre dipendenti, che prevedeva l'esenzione dalla tenuta del registro, "limitatamente alla produzione di rifiuti non pericolosi". Le annotazioni, anche per le ditte attualmente soggette, dovranno essere effettuate con la

Il nuovo modello di registro, che sostituirà quello attualmente in uso, è stato approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente il 2 maggio 2006. Per le piccole imprese artigiane, che non hanno più di tre dipendenti, è previsto un diverso modello, probabilmente semplificato rispetto all'attuale, per il quale però sarà necessario attendere un ulteriore successivo decreto. Nel frattempo le annotazioni possono essere effettuate nei registri contabili tenuti per disposizione di legge

2) CATASTO RIFIUTI

La dichiarazione M.U.D. verrà effettuata solo per i rifiuti pericolosi

La dichiarazione annuale al catasto rifiuti, conosciuta come M.U.D., viene di fatto abolita per i rifiuti classificati come "non pericolosi". Pertanto, a partire dalla prossima dichiarazione da effettuare

La descrizione del rifiuto va annotata sul registro utilizzando le medesime voci dell'elenco dei codici C.E.R. .

La descrizione del rifiuto va annotata sul registro utilizzando le medesime voci dell'elenco dei codici C.E.R. .

seguente periodicità: - per i produttori: almeno entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto o dallo scarico del medesimo; - per i soggetti che effettuano la raccolta e trasporto: almeno entro 10 giorni lavorativi dalla effettuazione del trasporto; - per i soggetti che effettuano le operazioni di recupero e di smaltimento: entro 2 giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti.



state effettuate anche le annotazioni relative ai rifiuti "non pericolosi".

BREVI VITA ASSOCIATIVA

INCONTRI DALLE CATEGORIE

ELETTRICISTI: esaminate le norme tecniche di settore.

METALMECCANICI: illustrate le norme per la marcatura CE dei cancelli.

ALIMENTARISTI: chiarite le modalità di attuazione della rintracciabilità dei prodotti, la loro etichettatura, affrontate le problematiche relative alla direttiva allergeni.

FALEGNAME: spiegate le norme sulla certificazione dei serramenti e scuri, le novità in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le schede informative dei prodotti.

PULISECCO: presentata la nuova legge quadro di settore e l'analisi dei costi aziendali redatta dall'EBAV

TRASPORTI: discusse le problematiche della categoria a seguito della recente riforma del settore e della chiusura degli zuccherifici.

ACCONCIATORI: discussa l'organizzazione della sfilata di moda per il prossimo autunno; analizzata la nuova legge regionale di settore

AUTORIPARATORI: presentata la procedura aziendale di calcolo dei costi aziendali realizzata dalla Camera di Commercio di Venezia.

EDILIZIA: affrontata la problematica relativa alle nuove disposizioni riguardanti la formazione obbligatoria per i lavori in quota e per il personale addetto all'installazione di ponteggi.

RISTORATORI: organizzate due serate gastronomiche a tema, di cui una a scopo benefico

GRUPPO ANZIANI: organizzato un pellegrinaggio in Vaticano con udienza dal Papa Benedetto XVI e la visita di Assisi.

GRUPPO GIOVANI: avviato il programma di formazione dei Giovani imprenditori sul Credito.

Tre gli argomenti affrontati negli incontri tenuti, sino ad ora, nelle scorse settimane.

3) TRASPORTO DI RIFIUTI IN CONTO PROPRIO

Necessaria l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali

E' una delle più rilevanti novità introdotte che trovano immediata applicazione.

Questa nuova disposizione prevede l'obbligo dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali anche per i soggetti che effettuano il trasporto dei propri rifiuti. L'iscrizione, in forma semplificata, deve essere immediatamente effettuata da tutti i soggetti che, comunemente nell'ambito della loro attività, trasportano i propri rifiuti:

- **non pericolosi:** senza limiti di quantità;
- **pericolosi:** nel limite di 30 kg o 30 litri al giorno.

Pertanto tutte le imprese interessate (es. edilizia per i materiali derivanti da costruzioni e demolizioni) devono effettuare l'iscrizione all'Albo utilizzando gli appositi stampati muniti di bollo da €14,62

ed allegando:
- attestato di versamento di € 50,00 a titolo di diritto annuale d'iscrizione;

- intercalare "P" compilato per ogni Legale Rappresentante dell'Impresa, oltre il firmatario della domanda

L'emissione del formulario per il trasporto dei rifiuti è esteso anche ai trasporti in conto proprio di rifiuti pericolosi inferiori ai 30 Kg o 30 litri al giorno.

Il versamento relativo ai diritti annuali d'iscrizione deve essere effettuato ogni anno, entro il 30 aprile, pena la sospensione dell'iscrizione e la conseguente impossibilità di poter effettuare i trasporti.

La domanda d'iscrizione dovrà essere consegnata a mano o inoltrata con raccomandata con ricevuta di ritorno in quanto l'attività di trasporto dei rifiuti potrà essere intrapresa solo dopo il ricevimento dell'istanza da parte dell'Albo.

Per ogni ulteriori informazioni o la predisposizione della domanda di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, gli associati possono rivolgersi all'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Associazione Geom. Vito Molinaro telefono: 0421.335410 e-mail: seitracquillo@artigianisandonia.it

corsi per le imprese

FORMAZIONE 2006... crescere con noi

L'Associazione organizza un nuovo programma di corsi per gli artigiani e le piccole imprese, alcuni dei quali finanziati

Settore alimentare

CORSI OBBLIGATORI SOSTITUTIVI LIBRETTI SANITARI (cod A009)

Obiettivi del Corso:

A fronte della pubblicazione della Legge Regionale n. 41/2003 e della Delibera Regionale n. 140/2004, gli operatori del settore alimentare che rientrano nella categoria "manipolatori di alimenti", dovranno partecipare entro due anni dalla scadenza del libretto sanitario ad un corso formativo/informativo.

Argomenti trattati:

Igiene della persona, malattie trasmissibili dagli alimenti, sanificazione

Durata: 3 ore Cadenza Mensile

Sedi: San Donà di Piave - Jesolo

Da ottobre

SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI (cod A014)

Obiettivi del Corso:

Il corso, riconosciuto dalla Regione Veneto, ed il superamento del successivo esame finale permetteranno di conseguire l'attestato di qualifica per l'iscrizione obbligatoria al Registro Esercenti il Commercio, necessaria per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, gelaterie, birrerie, somministrazione ambulante, ecc.) nonché l'attività di commercio di prodotti alimentari in qualsiasi forma (dettaglio, ingrosso, ambulante, a domicilio, via internet, ecc.)

Destinatari:

Per coloro che desiderano aprire un Pubblico Esercizio o intraprendere l'attività di commercio alimentare.

Materie trattate:

Legislazione sul commercio, sulla somministrazione di alimenti e bevande e sulla sicurezza ambienti di lavoro (18 ore); Legislazione sociale, penale e del lavoro (12 ore); Amministrazione e contabilità aziendale (12 ore); Legislazione fiscale (12 ore); Sistemi e tecniche di gestione, organizzazione del punto vendita e della somministrazione di alimenti e bevande e gestione delle scorte (12 ore); Elementi di pratica professionale Legislazione annoverata (12 ore), igienico-sanitaria della vendita e della somministrazione delle sostanze alimentari e delle bevande (20 ore); Merceologia ed alimentazione (22 ore).

Durata: 120 ore in circa 10 settimane

Sedi: San Donà di Piave - Jesolo

AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COM- MERCIO (cod A013)

Obiettivi del Corso:

Il corso, riconosciuto dalla Regione Veneto, e il superamento del successivo esame finale permetteranno di conseguire l'attestato di qualifica per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio.

Destinatari:

Per coloro che desiderano esercitare l'attività di Agente e Rappresentante di Commercio.

Materie trattate:

Nozioni di Diritto Commerciale (8 ore); Disciplina Legislativa (9 ore); Nozioni di Legislazione Tributaria (23 ore); Organizzazione e Tecniche di Vendita (26 ore); Tutela Previdenziale e Assistenziale (14 ore)

Durata: 80 ore in circa 10 settimane

Sedi: San Donà di Piave - Jesolo

Per informazioni ed adesioni:

Roberto Mazzardis
tel. 0421.335430

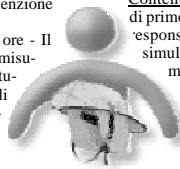
CORSI SICUREZZA OBBLIGATORI

SEDE CORSI: SAN DONÀ DI PIAVE - JESOLO

(cod.A001) CORSO PER RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Durata: 16 ore **Quota di adesione:** € 220,00 + IVA
Destinatari: gli imprenditori che assumono personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Art. 10 D.lgs 626/94).

Contenuti: modulo base Legge 626/94 di 16 ore - Il quadro normativo, la valutazione dei rischi, le misure di prevenzione, le malattie professionali, la tutela assicurativa, appalti e lavoro autonomo, gli organi di vigilanza, formazione ed informazione dei lavoratori.



CORSO PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (cod.A004)

Durata: 16 ore **Quota di adesione:** € 220,00 + IVA

Destinatari: addetti primo soccorso nominati in azienda
Contenuti: illustreranno la legislazione in materia, le norme di primo soccorso, le metodiche di intervento, le priorità e le responsabilità di chi soccorre con esercitazione pratica e simulazione di intervento di rianimazione con prove sul manichino.

PROSSIMI CORSI IN PROGRAMMA PER
SETTEMBRE / DICEMBRE

CORSO PREVENZIONE INCENDI

Destinatari: gli addetti (incaricati alla lotta antincendio) di aziende soggette alla legge 626/94

Obiettivi: formare gli addetti aziendali alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza
Contenuti: incendio e la prevenzione incendi, protezione antincendio e procedure da attuare in caso di incendio, esercitazioni pratiche

(cod.A002) RISCHIO BASSO

Durata: 4 ore **Quota di adesione:** € 70,00 + IVA

(cod.A003) RISCHIO MEDIO

Durata: 8 ore **Quota di adesione:** € 160,00 + IVA

Agli associati che daranno la propria adesione ai tre corsi per l'acquisizione delle qualifiche di RSPP, Antincendio Basso Rischio e Primo Soccorso, con durata di 36 ore, sarà applicato un costo agevolato di € 390,00 + IVA (Cod.A005)

CORSO OBBLIGATORIO

PER GLI ADDETTI AI LAVORI IN QUOTA (cod.A006)

Destinatari: addetti che montano, smontano, trasformano ponteggi

Obiettivi: apprendimento di tecniche operative adeguate per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi a conoscere gli obblighi imposti da precedenti normative su come devono essere realizzati i ponteggi (D.P.R. 547/55 e D.P.R. 164/56).
Durata: 28 ore In attesa delle norme operative da parte della Regione Veneto

CORSO PER MANOVRATORI DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO (cod.A007)

CORSO OBBLIGO FORMATIVO Art.21 D.Lgs 626/94 (cod.A008)

CORSI FINANZIATI

Progetti con il 15% di ore di lezione riservate ad aziende residenti in zone obiettivo 2



CORSI DI INFORMATICA

Sede: San Donà di Piave **Durata:** 30 ore
Destinatari: Dipendenti, titolari o soci di Piccole Medie Imprese.

Quota di adesione: cofinanziati da Fondo Sociale Europeo

Orario: formazione erogata in orario di lavoro

(cod.FS004)

CORSO INFORMATICA 1° LIVELLO

Contenuti: Ambiente operativo Windows; Pacchetto Office di Microsoft: Word; Excel; Internet: posta elettronica, navigazione e ricerca.

(cod.FS005)

CORSO DI INFORMATICA 2° LIVELLO

Contenuti: Pacchetto Office di Microsoft: Word, Excel, Power Point; Corel: Photo Paint

(cod.FS003)

CORSO SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Contenuti: conoscere e apprendere le tecniche utili per comunicare in pubblico; la gestione dell'ansia; come far pervenire il nostro messaggio ai clienti.

(cod.FS006) CORSO DI INGLESE BASE



CORSO FINANZIATO



(cod.EB002) CORSO PER INSTALLATORI E MANUTENTORI DI IMPIANTI A GAS

Sede: San Donà di Piave **Durata:** 18 ore
Destinatari: titolari, soci, collaboratori e dipendenti di impresa del settore impiantistica
Quota di adesione: interamente rimborsabile da Ebav per le aziende del settore in regola con i versamenti degli ultimi 3 mesi.

Contenuti:
- nozioni di base sugli impianti di combustione a gas;
- leggi fondamentali sulla sicurezza degli impianti. Leggi 1083/71, 186/68 e 46/90. La dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90. Compilazione degli allegati obbligatori nel caso di impianti a gas.
- leggi relative all'installazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento;
- norme fondamentali sugli impianti a gas UNI CIG 7129 - UNI CIG 7131. Verifica delle canne fumarie: la norma UNI CIG 10845.

SEGNALAZIONE DI INTERESSE

da inviare via fax allo 0421.335444

Il Sottoscritto _____

Titolare dell'azienda _____

con Sede in _____

Settore attività _____ tel/cell _____ Fax _____

E' interessato a partecipare al corso Cod. _____ con _____ persone partecipanti

Il sottoscritto acquisita l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (finalità e modalità del trattamento), dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, anche per la loro diffusione e comunicazione a terzi, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e sensibili.

La segnalazione di interesse non è vincolante per le imprese, che saranno contattate al momento dell'avvio del corso.

Firma

Data

